
N. verbale: 9

N. delibera: 43

dd. 3 luglio 2017

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 3 luglio 2017 alle ore 10.00 con la presenza dei signori:

1) Silvia ALTRAN	A	14) Elisabetta MACCARINI	P
2) Massimo ASQUINI	P	15) Cristiana MORSOLIN	A
3) Paola BENES	P	16) Giuseppe NICOLI	P
4) Maurizio BON	A	17) Sergio PACOR	P
5) Anna Maria CISINT	P	18) Gualtiero PIN	P
6) Antonio DE LIETO	A	19) Federico RAZZINI	P
7) Ciro DEL PIZZO	A	20) Walter SEPUCA	P
8) Annamaria FURFARO	P	21) Mauro STEFFE'	P
9) Giuliana GARIMBERTI	P	22) Marina TURAZZA	P
10) Antonio GARRITANI	P	23) Paolo VENNI	P
11) Lucia GIURISSA	A	24) Francesco VOLANTE	P
12) Omar GRECO	A	25) Marianna ZOTTI	P
13) Suzana KULIER	A		

Totale presenti: 17

Totale assenti: 8

Presiede il Presidente Walter SEPUCA

Assiste il Segretario Generale Francesca FINCO

Proponente

Area: SERVIZI FINANZIARI E DI SUPPORTO

Servizio: Contabilità e Bilancio

Unità Operativa: Contabilità e Finanza

**OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri. variazione di bilancio 2017/2019
provvedimento n. 1 assestamento**

RELAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

con DC n. 28 dd. 02.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

con DC n. 29 dd. 02.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011:

con DC n. 36 dd. 07.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato rendiconto della gestione 2016;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", ammettendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VISTO, infine, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

TENUTO CONTO che non si riscontrano situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e che si evidenzia la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, per quest'ultimi in relazione all'assegnazione da parte della regione FVG di spazi finanziari, apportando al bilancio di previsione le conseguenti variazioni agli stanziamenti approvati.

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nell'allegato prospetto "All gestione di competenza":

RILEVATO che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dall'allegato prospetto "All gestione residui".

DATO ATTO che il fondo di riserva presenta una disponibilità pari a 152.025,11 euro, che si ritiene congrua;

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 26.06.2017 ammonta a 18.837.980,12 euro;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a 16.901.163,14 euro;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di 154.000,00 euro;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione né della quota accantonata nel risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato negli allegati prospetti;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), coordinati dalle leggi regionali di settore, come risulta dal prospetto che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di adottare il presente atto con immediata eseguibilità stante le necessità di procedere con l'utilizzo delle risorse assegnate;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 e smi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è stato esaminato dalle Commissioni consiliari II e III in data 28.06.2017;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e smi;

DELIBERA

1) Di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento del bilancio 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, analiticamente indicate negli allegati prospetti;

2) Di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;

3) Di dare atto che:

– il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi;

– il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), coordinati dalle leggi regionali di settore, come risulta dal prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

5) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

6) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

7) Di approvare il presente atto con immediate eseguibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Segretario Generale, Dirigente ad interim dell'U.O. Contabilità e Finanza dell'area 2 Servizi Finanziari e di Supporto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- attivare le spese correlate al provvedimento di variazione

Dato atto che il presente atto è stato esaminato dalle commissioni Consiliari II e III riunitesi in seduta congiunta il 28 giugno 2017.

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

Udita la presentazione del provvedimento da parte del Sindaco **Anna Maria Cisint**;

Uditi gli interventi in chiarimento da parte dei Consiglieri:

- **Mauro Steffè** del g.c. Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale, il quale chiede quanto è stato stanziato per strade, illuminazione e arredo urbano;
- **Annamaria Furfaro** del g.c. La Nostra Città la quale chiede informazioni specifiche in merito alle scuole;

Udito l'intervento del Sindaco **Anna Maria Cisint**, che fa presente che gli uffici sono a disposizione per ogni necessità di approfondimento e rimarca il fatto che le commissioni sono appositamente preposte a questo tipo di richieste. Rileva in ogni caso che per quanto riguarda le scuole, questa è solamente una integrazione, tutto il resto figura nel bilancio di previsione; in merito alla Collodi sono stati stanziati dei fondi e approvato il progetto, sulle scuole l'attenzione è massima. Risponde al Consigliere Steffè in merito agli stanziamenti per strade, 300 milioni, 45 per illuminazione e 40 per arredo.

Il Presidente del Consiglio Walter Sepuca, non essendoci ulteriori interventi ne dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento:

Con

12 voti favorevoli

5 voti di astensione (**Maccarini, Pin**, del g.c. Movimento 5 Stelle; **Benes, Turazza**, del g.c. Partito Democratico; **Furfaro**, del g.c. La Nostra Città)

palesamente espressi da 17 Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Con

15 *voti favorevoli*

2 *voti di astensione* (*Maccarini, Pin, del g.c. Movimento 5 Stelle*)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Walter SEPUCA

Il Segretario Generale
Francesca FINCO